PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/10 (ECON-08/A)

CFU

10

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Organizzazione aziendale: introduzione e base teorica

2. L'organizzazione migliore

3. L'ambiente di riferimento

4. Oggetto dell'analisi organizzativa: l'individuo

5. La microstruttura del lavoro

6. Le forme della microstruttura del lavoro

7. L'oggetto dell'analisi organizzativa: il gruppo

8. Le caratteristiche del gruppo

9. Le dinamiche interne al gruppo

10. L'oggetto dell'analisi organizzativa: l'azienda

11. L'analisi organizzativa a livello aziendale

12. Le unità organizzative in azienda

13. I meccanismi di coordinamento

14. I meccanismi di integrazione

15. L'oggetto dell'analisi organizzativa: il network

16. Il network fra gerarchia e mercato

17. Le tipologie di network industriale

18. Caratteristiche e meccanismi di coordinamento nel network

19. Le forme organizzative. Gli archetipi

20. Il problema della rigidità nel modello funzionale

21. Il superamento del modello funzionale

22. La divisionalizzazione

23. I modelli organizzativi matriciali

24. Il cambiamento organizzativo

25. Il contenuto del cambiamento

26. Tipologie di cambiamento

27. Il Business Process Reengineering

28. Tipologie e metodologie di Business Process Reengineering

29. Informazione, conoscenza, organizzazione

30. Il Knowledge Management

CASO NAPOLI PARK

1. L'individuo

2. Revisione dell'assetto strutturale

3. Riprogettazione delle mansioni e Job Description

4. Napolipark: La riprogettazione delle mansioni e la Job Description

CASO ORCHESTRA

1. Il Gruppo

2. L'orchestra come gruppo

3. Competenze e leadership nel gruppo

CASO REGIONE CAMPANIA

1. Il controllo delle politiche agricole: il caso della Regione Campania

2. L’azienda: il cambiamento nella Regione Campania

3. L’azienda: il nuovo sistema di controllo di gestione

4. L’Azienda: il caso della Regione Campania

CASO ANSALDOBREDA

1. L'azienda: standardizzare per integrare

2. L'azienda: il caso AnsaldoBreda

3. L'azienda: il modello di riorganizzazione AnsaldoBreda

4. Standardizzare per integrare: l'organizzazione del processo produttivo di AnsaldoBreda

CASO GESAC

1. Il network: il caso Gesac

2. La Gesac e l'aeroporto

3. Gesac, interrelazioni, coordinamento

4. Gesac: perché network e non altro?

AREA ORGANIZZAZIONE E BEHAVIOR

1. La struttura organizzativa degli hotel

AREA SOSTENIBILITA'

1. Gestione sostenibile delle risorse umane nel settore dell'ospitality

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

L’attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

Salvemini, S. 2017. Organizzazione Aziendale. Milano: Egea.

Barrows, C. W., & Powers, T. (2008). Introduction to management in the hospitality industry, study guide. John Wiley & Sons.

Si noti che in calce a ciascuna dispensa del docente sono indicati riferimenti ad altri articoli scientifici e volumi utili per approfondire i singoli argomenti.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione.

Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L’insegnamento affronta le problematiche di progettazione, implementazione e conduzione delle strutture e dei sistemi operativi connessi ai comportamenti delle persone nell’organizzazione di aziende di qualunque tipo (profit, non profit, industria, servizi, professioni) che operano sotto i vincoli di efficienza e di efficacia. In particolare, nell’ambito del corso, si approfondiranno le forme e i meccanismi organizzativi che realizzano, a livello strutturale, il coordinamento tra unità specializzate, la traduzione organizzativa delle strategie e la gestione del cambiamento organizzativo, l’organizzazione del lavoro e dei processi operativi per la produzione di beni e servizi, i ruoli e compiti degli individui e dei gruppi di lavoro, le relazioni tra unità organizzative interne ed esterne all’impresa, la gestione delle risorse umane e i sistemi di incentivazione e controllo.
Le tematiche sono affrontate facendo ampio riferimento ai contributi più rilevanti della dottrina aziendalistica nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze più consolidate nell’esperienza manageriale contemporanea. Al termine del corso gli studenti, coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare in oggetto, avranno acquisito le conoscenze e le competenze in merito i seguenti obiettivi formativi:

1. Teoria della struttura organizzativa e nell’ambito delle differenti unità di analisi.

2. Sistemi di governance.

3. Forme organizzative e meccanismi di coordinamento e controllo.

4. Stili di direzione e cultura aziendale.

5. Reti d’impresa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso di organizzazione, gli studenti saranno in grado di individuare e comprendere i problemi organizzativi. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un’articolata prospettiva di analisi, finalizzata alla comprensione degli assetti e dei

meccanismi di relazione aziendali, tanto a livello micro, quanto a livello di macro e con particolare riferimento alla:

Comprensione delle teorie organizzative (Ob.1-2-3-4-5).
Conoscenza del design organizzativo (Ob. 1-2-3-4).
Comprensione della microstruttura del lavoro (Ob.1-2).
Comprensione delle dinamiche di gruppo (Ob. 2-3-4).
Conoscenza delle reti d'impresa (Ob.5).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi dei casi aziendali permetterà agli studenti di riconoscere il modo corretto di applicare le teorie nella pratica e di individuare i principali errori che si commettono nella formulazione del design organizzativo e la soluzione delle problematiche che possono derivarne. Più nel dettaglio, il corso si propone di favorire la capacità degli studenti di applicare la teoria nella soluzione di problemi riguardanti:

La progettazione e riprogettazione delle mansioni (Ob.1-2-3-4).
L'esercizio della leadership nell'ambito dei gruppi (Ob.4).
Il cambiamento organizzativo (Ob.1-2-3).
Gli assetti e i meccanismi di relazione esterni al sistema d'impresa (Ob.5).

Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni organizzativi, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie e casi empirici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione del problema organizzativo, lasciando opportuno spazio alle riflessioni critiche autonome in merito ai seguenti aspetti:

Formulazione della scelta organizzativa più opportuna (Ob. 1-2-3-4).
Identificazione dei corretti meccanismi di coordinamento e controllo di individui, gruppi e reti (3-5).
Esercizio dello stile di leadership (Ob.4).

Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare temi aziendali, favorendo negli stessi una maggiore capacità di riflessione, non solo su come elaborare il messaggio oggetto della comunicazione, ma anche su come i destinatari recepiscono lo stesso, alla luce dei seguenti aspetti:

Assetti e meccanismi di coordinamento aziendali (Ob.1-2-3).
Stili di direzione e diffusione della cultura aziendale (Ob.4).

Capacità di apprendimento

Il tema organizzativo è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo stesso va inquadrato nel più ampio tema della gestione d'impresa, cui sovente durante il corso si fa riferimento. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti che sono per natura oggetto di applicazione in ogni azienda, anche del settore turistico (ristorazione, ospitaliy, siti culturali, ecc), e contestualmente sarà in grado di incardinare le problematiche organizzative nel più ampio sistema d'impresa, stimolando una visione olistica in merito a temi quali:

La gestione dell'individuo (Ob.1.2.3.4).
La cultura aziendale e i riflessi sulle performance di individui e gruppi (Ob.1-2-3-4).
La gestione delle reti d'impresa (Ob.5).

RECAPITI

È sempre possibile contattare il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: paolino.fierro@unipegaso.it

Il docente si rende inoltre disponibile, previo appuntamento da concordare a mezzo posta elettronica, ad organizzare videoconferenze con gli studenti.

AGENDA

/**/
Gli appelli disponibili sono presenti nella sezione denominata "IL MIO DIARIO ESAMI"

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/
Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.